

**2021**

**Progetto dei CDE italiani**

CDE Università di Perugia

*"Economia circolare: Buone pratiche dall’Europa, opportunità per il territorio"*

*14/12/2021*

**Scheda riepilogativa di sintesi**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**Titolo del progetto di rete:** Evento Progetto di Rete 2021

**Durata:** 1 giorno

**Titolo dell’iniziativa***: "Economia circolare: Buone pratiche dall’Europa, opportunità per il territorio"*

**CDE coordinatore dell’iniziativa**: CDE Università degli Studi di Perugia

**Sede dell’iniziativa:** online (Microsoft Teams)

* **Data dell’iniziativa:** 14/12/2021, ore 17:00.

**Relazione sull’iniziativa**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**L’iniziativa è stata così organizzata:**

1) ideazione di una tavola rotonda tesa a favorire un confronto tra attori e stakeholder del territorio sulle opportunità fornite dalla nuova strategia europea sull’economia circolare, utile ad avviare processi di sviluppo sostenibile in Umbria. Oltre ad l’illustrazione di buone pratiche locali, selezionando alcuni progetti tematici già avviati, si sono ricercati anche due relatori istituzionali facenti capo, rispettivamente, al servizio “Innovazione e ricerca” della Regione Umbria e a Sviluppumbria, società in house della Regione incaricata dell’attuazione dei servizi di innovazione e del trasferimento tecnologico;

2) predisposizione della scaletta dei relatori, di seguito illustrata:

* Fabio Raspadori, Responsabile CDE UNIPG: relazione introduttiva sulla nuova Strategia dell’Unione europea per l’economia circolare;
* Edoardo Pompo, Dirigente Regione Umbria, Servizio Innovazione e ricerca – Elisabetta Boncio, Responsabile Innovazione e Trasferimento tecnologico di Sviluppumbria: relazione congiunta su “L’economia circolare nella nuova Strategia per la sostenibilità della Regione Umbria”;
* Cristina Romani, Cooperativa di Comunità “Be Valnerina”, Project Manager del Progetto “Be Green”, nato per monitorare facilmente il consumo e la gestione dei rifiuti urbani ed agire sulla popolazione con azioni di sensibilizzazione e buone pratiche;
* Federica Leonetti, Consulente del Comune di Narni, relazione sul Progetto “Ri.Di. Narni”, volto alla creazione di una rete di artigiani, riparatori e cittadini per ridurre la produzione i rifiuti e riutilizzare gli oggetti (ricicleria diffusa).

Dopo tali relazioni, sono stati previsti due interventi programmati:

1) Dott.sa Giada Materazzo, Mediatrice Linguistico Culturale, Responsabile Europrogettazione – Comunicazione Unione Nazionale Consumatori Umbria: “a partnership nel Progetto Horizon 2020, “upPE-T” volto all’upcycling (riciclaggio) degli imballaggi per bevande e alimenti PE e PET”;

2) Dott. Valter Puliti, Presidente Ass.ne ECOARTE APS di Marsciano: “I centri del riuso”.

**Modalità di diffusione dell’iniziativa:**

1. Invio e-mail di invito all’evento verso vari potenziali attori istituzionali e stakeholder interessati (spedite circa 150 email ad associazioni di categoria, enti territoriali, docenti universitari, associazioni di cittadini);
2. Evento diffuso in streaming.

**Pubblico presente all’iniziativa (target e numero partecipanti)**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

I dati forniti dalla piattaforma Microsoft Teams certificano la presenza di un totale di 34 utenti collegati durante lo svolgimento dell’evento. Il loro target varia da studenti e docenti universitari, funzionari di Enti locali, imprese private, rappresentanze sindacali di categoria e privati cittadini.

**Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell’evento):**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

La risposta del pubblico collegato all’evento è stata soddisfacente, sia dal lato quantitativo (numero di presenze) che da quello degli interventi che, a margine dei lavori, si sono susseguiti. In particolare, è emerso come nel caso dell’economia circolare, sia molto sentita l’esigenza di mettere a confronto le buone pratiche esistenti, che spesso anche nell’ambito di territori di medio-piccole dimensioni, come l’Umbria, non sono note.

In questo senso il Webinar si è proposto come occasione utile per mettere in contatto le poche realtà attive sul territorio nel campo dell’economia circolare e dell’economia verde.